

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-934 del 16/02/2024
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Società INTERPORTO BOLOGNA SPA, per l'impianto destinato ad attività di realizzazione e gestione Interporto di Bologna, su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio (BO) e San Giorgio di Piano (BO), con accesso in Comune di Bentivoglio ĩ Interporto - Palazzina Doganale s.n.c.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-966 del 16/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **Società INTERPORTO BOLOGNA SPA**, per l'impianto destinato ad attività di realizzazione e gestione Interporto di Bologna, su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio (BO) e San Giorgio di Piano (BO), con accesso in Comune di Bentivoglio – Interporto - Palazzina Doganale s.n.c.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società INTERPORTO BOLOGNA SPA, (C.F. e P.IVA 00372790378) per l'impianto destinato ad attività di realizzazione e gestione Interporto di Bologna su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano con accesso in Comune di Bentivoglio – Interporto - Palazzina Doganale s.n.c., a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5889 del 23/11/2021, con scadenza di validità in data 05/12/2036, e rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera con provvedimento Prot. n. 70068 del 06/12/2021 (successivamente modificato da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1353 del 18/03/2022), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
- **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura⁴ di acque reflue industriali** {Soggetto

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

competente SUAP dell'Unione Reno-Galliera}.

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico**⁵ {Soggetto competente Comune di Bentivoglio e di San Giorgio di Piano}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5889 del 23/11/2021, con scadenza di validità in data 05/12/2036, e il successivo atto di modifica ed integrazione da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1353 del 18/03/2022 e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione Reno-Galliera di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 6. Obbliga la società **INTERPORTO BOLOGNA SPA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società INTERPORTO BOLOGNA SPA (C.F. e P.IVA 00372790378) con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via Altabella n. 1, per l'impianto sito su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio (BO) e San Giorgio di Piano (BO), con accesso in Comune di Bentivoglio – Interporto - Palazzina Doganale s.n.c., ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno-Galliera in data 18/09/2023 (Prot. n. 54949) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, in seguito alla richiesta di aggiunta di nuovi scarichi parziali di acque reflue industriali separatamente campionabili e recapitanti nella rete fognaria interna di collettamento, il cui recapito finale è in pubblica fognatura, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 55879 del 19/09/2023 (pratica SUAP n. 42172/54949/2023/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/09/2023 al PG/2023/158604 e confluito nella **Pratica SINADOC 33652/2023**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/172505 del 11/10/2023 ha richiesto agli Enti competenti per la modifica così come descritta, l'espressione dei rispettivi pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 63716 del 02/11/2023 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/11/2023 al PG/2023/186680 ha trasmesso documentazione integrativa alla domanda di modifica sostanziale di AUA, inviata volontariamente dalla società in oggetto in data 30/10/2023 per la matrice scarichi in pubblica fognatura.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/6953 del 15/01/2024 ha specificato i pareri attesi e non ancora pervenuti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11413 del 23/01/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2024/13045 ha sollecitato il parere al Gestore SII.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 8933/24 del 30/01/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/01/2024 al PG/2024/17864, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico in pubblica fognatura, così come descritto al punto **1** della suddetta decisione, per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12850 del 31/01/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al

PG/2024/19064, ha trasmesso parere favorevole all'adozione dell'AUA e parere favorevole urbanistico e di impatto acustico espresso dal Comune di Bentivoglio del 18/01/2024 (Prot. n. 1402) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla prosecuzione senza modifiche delle matrici scarico in acque superficiali e impatto acustico, preso atto che a tale riguardo nulla di ostativo risulta pervenuto da parte di Consorzio della Bonifica Renana, Comune di San Giorgio di Piano, e ARPAE APAM ST, acquisiti i restanti pareri di competenza di HERA Spa, del Comune di Bentivoglio e del SUAP dell'Unione Reno-Galliera, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale con la quale si procede a confermare Allegato A-scarico acque superficiali, modificare Allegato B-scarico in pubblica fognatura e aggiornare Allegato C-impatto acustico e a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto matrice dichiarata invariata;
- Allegato B - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
- Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto matrice dichiarata invariata.

Bologna, data di redazione 15/02/2024

Per LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*¹¹

L'INCARICO DI FUNZIONE
Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali

Paola Cavazzi^{12 13}

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

¹² Firma apposta ai sensi della D.D.G. n. 29/2022 Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in ARPAE Emilia-Romagna (trienio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019, revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021 e successivamente prorogati fino al 31/03/2024.

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.gs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale



Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto INTERPORTO BOLOGNA SPA

**sito su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano con accesso in
Comune di Bentivoglio – Interporto Palazzina Doganale n. SNC**

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico nello Scolo Calcarata (Consorzio della Bonifica Renana) **di acque reflue di dilavamento** costituite dall'unione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne e dei coperti (ME1), acque di dilavamento di seconda pioggia (ME2) con acque reflue domestiche dei servizi igienici a servizio della Palazzina Doganale (D1).

Per il trattamento delle acque reflue domestiche, considerata la frammentazione dei punti di origine delle stesse, sono stati predisposti ed installati singoli sistemi combinati fossa Imhoff più affinamento con filtro batterico anaerobico. Le acque reflue domestiche così trattate vengono inviate allo scarico unitamente alle acque meteoriche.

L'intero sistema di raccolta delle acque meteoriche è altresì dotato di una vasca di sedimentazione e laminazione di capacità d'invaso pari a 240000 mc alimentata da un impianto idrovoro (tre elettropompe installate in un apposito bacino in c.a. di capacità di contenimento pari a 500 mc idoneo a contenere le ulteriori tre pompe previste per i futuri ampliamenti dell'area interportuale).

Tale sistema consente di mantenere una costante portata allo scarico anche in caso di abbondanti precipitazioni atmosferiche regolata e limitata secondo le indicazioni idrauliche del Consorzio della Bonifica Renana, inoltre l'habitat naturale creatosi all'interno della vasca garantisce una ulteriore trattamento di sedimentazione e filtrazione delle acque meteoriche.

In caso di precipitazioni assenti o scarse rimane attivo uno scarico continuo caratterizzato dalla prevalenza di acque reflue domestiche depurate ai sensi della D.G.R.1053/2003.

CORPO IDRICO RICETTORE: SCOLO CALCARATA

GESTORE DEL CORPO IDRICO: CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

LOCALIZZATO SUL FOGLIO C.T.R. 203131 - 203132

Altri scarichi ed immissioni

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- Scarico **SF** di acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dall'intera area dell'Interporto Spa (competenza amministrativa del SUAP dell'Unione Reno-Galliera. Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

1. In assenza di eventi meteorici in atto lo scarico, caratterizzato dall'esclusiva natura ed origine domestica, deve rispettare i seguenti limiti di accettabilità fissati dalla Tab. D della D.G.R.1053/2003:
 - Solidi sospesi totali £ a 80 mg/l;
 - BOD5 £ a 40 mg/l;
 - COD £ a 160 mg/l;
 - Azoto Ammoniacale £ a 25 mg/l;
 - Grassi ed oli animali e/o vegetali£ a 20 mg/l;
2. In presenza di eventi meteorici in atto, lo scarico congiunto di acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche, dovrà rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 – Parte Terza con particolare riferimento ai seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Azoto Ammoniacale, Grassi Animali e Vegetali, Idrocarburi Totali, Ferro, Zinco e Piombo;
3. Viste le criticità rilevate sul corpo idrico ricettore, in particolare in concomitanza di periodi siccitosi, ed al fine di valutare l'efficacia depurativa dei sistemi installati per il trattamento delle acque reflue di origine domestica il Titolare dello scarico dovrà proseguire il monitoraggio trimestrale delle acque dello Scolo Calcarata a valle dello scarico mediante ricerca analitica dei parametri PH, BOD5, COD, Azoto Ammoniacale ed Ossigeno disciolto ed inoltre garantire un'attività di autocontrollo dello scarico mediante analisi di un campione trimestrale ricercando i parametri di accettabilità prescritti;
4. I dati rilevati dovranno essere trasmessi tempestivamente all'ARPA ed alla Città Metropolitana di Bologna-U.O. A.U.A. e Scarichi, fornendo sia un prospetto riassuntivo (es: tabella excel, ecc..) che i singoli certificati analitici firmati da tecnico abilitato;
5. Viste le criticità rilevate sul corpo idrico ricettore, in particolare in concomitanza di periodi siccitosi, il titolare dello scarico è tenuto ad applicare la "Procedura gestionale di lavaggio periodico delle condotte fognarie" proposta con nota Prot.Interporto n.555 del 19/09/2012 e le relative prescrizioni integrative a suo temo disposte dalla Provincia di Bologna con nota P.G.n°143722 del 25/09/2012 CL 11.4.5/210/2010 nonché attuare, quando necessario ed in accordo con il Consorzio della Bonifica Renana, interventi di manutenzione dello scolo (sfalcio vegetazione spontanea in eccesso e/o ripristino sezione idraulica) che garantiscano il mantenimento del regolare deflusso delle acque verso valle;
6. Qualora si evidenziassero eventuali problematiche o future esigenze di tutela delle acque del corpo idrico ricettore potrà essere richiesto un ulteriore affinamento dello scarico continuo, quale filtro percolatore, fitodepurazione, lagunaggio o similari;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

7. Il Titolare dello scarico dovrà garantire la corretta periodica manutenzione di tutti i sistemi di gestione, allontanamento e trattamento delle acque reflue con particolare riferimento alle operazioni di pulizia delle caditoie stradali e delle condotte, asportazione fanghi dalle fosse Imhoff, controlavaggio o sostituzione del materiale filtrante dei filtri anaerobici a cadenza almeno annuale, verifica funzionale e manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche ed idrauliche. Di tali operazioni dovrà essere conservata idonea documentazione e registrazione;
8. La gestione idraulica dello scarico è soggetta alle eventuali prescrizioni emanate anche in futuro dal Consorzio della Bonifica Renana, quale ente gestore del corpo idrico ricettore, con riferimento alla Concessione n°8860 rep.187 del 27.07.1989 e suoi successivi aggiornamenti n.1484 del 08/11/1993 e n.429 del 29/05/2003.
9. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
10. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
11. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Estratto CTR, in scala appropriata, con individuazione dello stabilimento e dello scarico **(Allegato al presente atto)**;
- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°154927/2011 del 07/10/2011 CL 11.4.5./210/2010 che riporta elenco documentazione tecnico amministrativa di riferimento in atti della Provincia di Bologna ed acquisiti dalla Città Metropolitana di Bologna;
- Copia Procedura Gestionale di lavaggio periodico delle condotte fognarie connesse alla vasca di sedimentazione/laminazione nota Prot. Interporto n.555 del 19/09/2012 in atti della Provincia di Bologna al P.G.n°142771 del 21/09/2012 CL 11.4.5/210/2010 **(Allegata al presente atto)** ;
- Copia nota della Provincia di Bologna P.G.n°143722 del 25/09/2012 CL 11.4.5/210/2010 di avvenuta ricezione Procedura Gestionale di lavaggio periodico delle condotte fognarie con aggiornamento prescrizioni autorizzative **(Allegata al presente atto)**.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti della Città Metropolitana di Bologna al PG. 52352 del 21/04/2015 così come modifica ed integrata con PG. 52639 del 24/04/2015 (fascicolo 11.19/4/2015).
- Documentazione Tecnica allegata alla Domanda di Modifica Sostanziale dell'AUA presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 15/02/2021 al prot.n. 13565 così come integrata in data 08/03/2021 al Prot.n. 17634 e ss.mm ed ii.

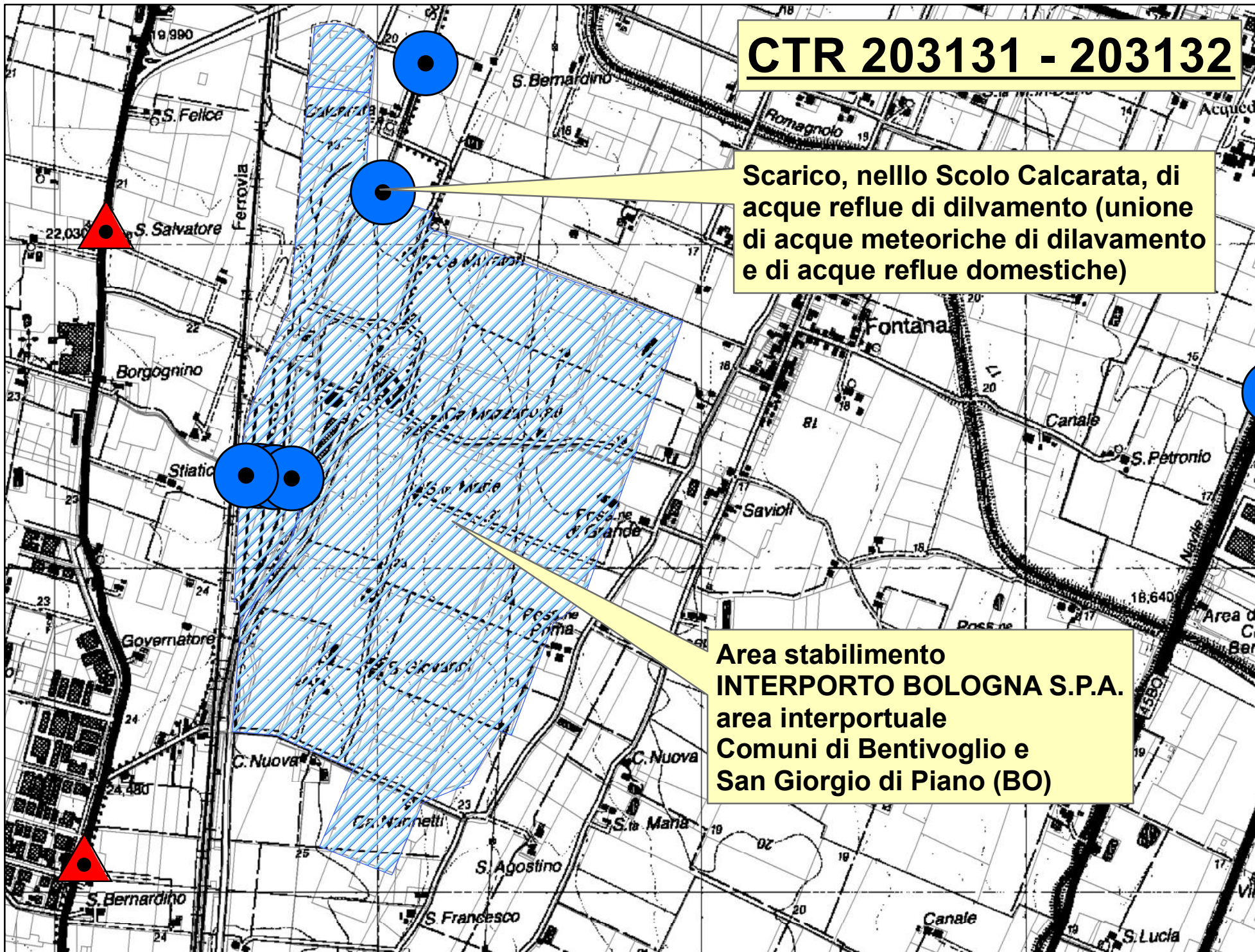
Pratica Sinadoc 33652/2024

Documento redatto in data 15/02/2024

CTR 203131 - 203132

Scarico, nello Scolo Calcarata, di acque reflue di dilavamento (unione di acque meteoriche di dilavamento e di acque reflue domestiche)

Area stabilimento
INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.
area interportuale
Comuni di Bentivoglio e
San Giorgio di Piano (BO)





PG n. 11277 del 21/09/2012
Classifica 11.4.5
Fascicolo n. 2to / 2010



Provincia di Bologna
Settore Ambiente
Servizio tutela ambientale
Via S. Felice, 25
40125 BOLOGNA

A.R.P.A. Distretto di Pianura
Via Fariselli, 5
40016 SAN GIORGIO DI PIANO

Bologna, 19 settembre 2012

Prot. n. 555

OGGETTO: SCARICO ACQUE BIANCHE - Autorizzazione n. PG0154927 del 07/10/2011 .

Con riferimento all'oggetto, la scrivente società, ai sensi dell'art. 5 della stessa autorizzazione comunica quanto segue:

L'Arch. Marco Molinari Pradelli (responsabile tecnico della scrivente società) ha avuto un incontro presso gli uffici della Bonifica Renana con il Geom. Gaudenzio Ascari; nel corso di tale incontro si sono esaminati i problemi derivanti dai fenomeni ambientali, a valle dello scarico acque bianche, provocati dal perdurare di periodi di siccità.

Si è osservato quanto segue:

- nel corso degli ultimi anni le precipitazioni piovose hanno mutato sia in termini di quantità che di periodicità ovvero avvengono forti precipitazioni in breve tempo e permangono lunghi periodi di "siccità";
- lo scarico acque reflue dell'Interporto contiene anche liquidi biologici; nel perdurare dei periodi di siccità, si rilevano fenomeni di sedimentazione di sostanze biologiche che possono provocare esalazioni maleodoranti;
- tale fenomeno avviene appunto a causa della mancanza di deflusso di acqua;

Quindi per evitare che i periodi di siccità provochino il fenomeno di esalazioni maleodoranti si deve procedere, quando occorre, facendo defluire abbondanti e precipitose quantità d'acqua.



INTERPORTO BOLOGNA

Via Altabella, 15 40125 Bologna ITALY Tel. +39 051 201 3011 Fax +39 051 221 505
Registro Imprese n. 18738 R.F.A. n. 210041 C.F. / FIVA 00372790378 Capitale Sociale: € 13.743.928 i.v.
info@bo.interporto.it Interporto@pec.interporto.it www.bo.interporto.it

associato a  Unione Interporti Riuniti



Per tale motivo, nel bacino di accumulo dell'acqua, viene mantenuta una riserva d'acqua in misura tale (almeno mc. 50.000) da consentire, periodicamente, il "lavaggio" delle condotte, del manufatto di scarico e dello scolo Calcarata.

Nel corso dell'anno 2012, durante i periodi di siccità, si sono effettuate ispezioni sul sito, da parte di personale tecnico della società Interporto, onde verificare se i fenomeni ambientali negativi erano in via di manifestazione; in tutti i casi si è provveduto cautelativamente, per tre volte (preavvertendo il tecnico preposto della Bonifica Renana) a scaricare con forza e copiosamente parte dell'acqua accumulata nel bacino.

Da tale attività e visti i risultati ottenuti, si può concludere che la suddetta procedura ha avuto un esito positivo e pertanto si rimane in attesa di comunicazioni circa l'approvazione di quanto suesposto al fine di procedere alla redazione del documento intitolato "Procedura di emergenza allo Scarico acque bianche in caso di siccità".

Il suddetto documento sarà consegnato ai tecnici incaricati di eseguire le ispezioni in sito e di procedere alle successive attività di deflusso delle acque.

A disposizione per ogni chiarimento e in attesa di comunicazioni, si porgono distinti saluti.

(Arch. Marco Molinari Pradelli)





RACCOMANDATA

Spett.le Società
INTERPORTO BOLOGNA SPA
c.a. Arch. Marco Molinari Pradelli
Via Altabella, 15
40126 Bologna BO

e p.c. All'A.R.P.A.
Distretto Territoriale di Pianura
Via Fariselli, 5
40016 San Giorgio di Piano BO

Fascicolo **11.4.5/210/2010**

OGGETTO: D.Lgs.152/2006 parte terza - Autorizzazione allo scarico di acque reflue PG n°154927 del 07/10/2011.
Procedura gestionale di lavaggio periodico delle condotte fognarie.

Con la presente, con riferimento alla Vs. comunicazione Prot.555 del 19/09/2012, si comunica di aver preso atto dell'adozione della procedura gestionale in oggetto e si segnala che ai sensi delle vigenti disposizioni regionali (D.G.R.286/2005 e D.G.R. 1860/2006) tale procedura genera l'attivazione di uno scarico di acque di lavaggio. Tale fatto conferma la classificazione dello scarico autorizzato come **scarico di acque reflue di dilavamento**, costituite dall'unione di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne e dei coperti (meteoriche di dilavamento e di lavaggio ai sensi della D.G.R.286/2005) con acque reflue domestiche, la cui attivazione in acque superficiali (Scolo Calcarata) è soggetta al rispetto dei limiti di accettabilità indicati alla prescrizione n.1 e 2 riportate a pag.3 dell'autorizzazione allo scarico PG 154927 del 07/10/2011. In particolare si specifica che la prescrizione 2. si applica in presenza di eventi meteorici o in presenza di attivazione, in periodi siccitosi, della procedura gestionale di lavaggio delle condotte fognarie con acque meteoriche a tal fine invase come riserva nella vasca di sedimentazione e laminazione esistente.

Con la presente si richiede alla società Interporto Bologna Spa di comunicare preventivamente e con congruo anticipo, l'attivazione della procedure gestionale di lavaggio delle

condotte fognarie aziendali, oltre che al Consorzio della Bonifica Renana, anche all'ARPA Distretto di Pianura e pertanto, di integrare in tal senso, la procedura adottata.

La presente viene inviata anche all'ARPA Distretto di Pianura per l'attività di controllo di competenza.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'U.O. Acqua
(geom. Siro Albertini)





Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto INTERPORTO BOLOGNA SPA

**sito su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano con accesso in
Comune di Bentivoglio – Interporto Palazzina Doganale n. SNC**

ALLEGATO B

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Santa Maria in Duno (afferente al depuratore Bentivoglio - Capoluogo) classificato dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), "scarico di acque reflue industriali" costituite dall'unione di acque reflue domestiche generate nel complesso Interporto Bologna SPA, con le acque reflue industriali originate nei punti parziali di scarico riconducibili a singole Attività Interne come individuate e descritte nei pareri richiamati successivamente al paragrafo Prescrizioni.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine il seguente scarico:

- **Scarico** nello Scolo Calcarata (Consorzio della Bonifica Renana) **di acque reflue di dilavamento** originate dal complesso Interporto Bologna SPA (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera, (visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 100995/21 del 09/11/2021 come rettificato con prot.22584/22 del 08/03/2022), con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 18128 del 14/03/2022, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 14/03/2022 al PG/2022/42318. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Si applicano anche le prescrizioni, aggiornate per il punto parziale S5 ulteriormente frazionato, ed aggiuntive per gli ulteriori punti parziali individuati, impartite dal medesimo SUAP, (visto anche il parere favorevole del Comune di Bentivoglio Prot. n.1402 del 18/01/2024 ed il parere tecnico con prescrizioni del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 8933/24 del 30/01/2024), con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 12850 del 31/01/2024, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 31/01/2024 al PG/2024/19064. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

La Società Interporto Bologna Spa si deve far carico del coordinamento per la raccolta e il conseguente invio all'Unione Reno-Galliera ed Hera SPA della documentazione aggiornata, così come prescritta nei pareri prescrittivi del 2024 sottoriportati, che le singole ditte devono produrre per i propri scarichi parziali così identificati: S5/1, S5/2, S5/3, S7, S8, ed anche per lo scarico finale SF.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata alla precedente istanza di Modifica Sostanziale dell'AUA presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 15/02/2021 al prot. n.13565, integrata in data 08/03/2021 al Prot. n. 17634, pervenuta agli atti di ARPAE in data 15/03/2021 al PG/2021/40245.
- Documentazione Tecnica Scarichi inviata in ottemperanza a prescrizioni disposte con la Modifica non sostanziale di AUA del 2022, formulate da HERA Spa, così come riportato nel parere SUAP Prot. n. 18128 del 14/03/2022, pervenuta ad ARPAE con nota PG/2022/94883 del 08/06/2022.
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di Modifica Sostanziale dell'AUA presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 18/09/2023 al prot. n. 54949, pervenuta agli atti di ARPAE in data 19/09/2023 al PG/2023/158604.
- Documentazione Tecnica Scarichi integrativa alla domanda di modifica sostanziale di AUA, presentata volontariamente dalla società in data 30/10/2023 al SUAP dell'Unione Reno-Galliera (Prot. n. 63716 del 02/11/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/11/2023 al PG/2023/186680.

Pratica Sinadoc 33652/2023

Documento redatto in data 15/02/2024

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Prot. n. 18128

Pratica 37001/13565/2021

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: Interporto Bologna Spa con sede in Bentivoglio (BO) - Palazzina Doganale - P.I. 00372790378

Il presente annulla e sostituisce, per mero errore materiale, il precedente parere ns. prot. n. 67248 del 19/11/2021, quale allegato al Provvedimento finale ns. prot. n. 70068 del 06/12/2021, di cui costituisce parte integrante e sostanziale

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 15/02/2021, Prot. n. 13565, dal Sig. Marco Spinedi - C.F. SPNMRC54P21H501H in qualità di Presidente della ditta **Interporto Bologna spa** con sede in Bentivoglio (BO) - Palazzina Doganale - P.I. 00372790378 in qualità di richiedente per l'area operativa sita nel Comune di Bentivoglio (BO) - Interporto, ove viene esercitata l'attività prevalente di trasporto, deposito, movimentazione e logistica merci;

Vista la vigente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 08/05/2015 prot. n. 17585 con scadenza di validità al 07/05/2030;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Modifica sostanziale dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche della comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Bentivoglio** che con nota prot n. 17013 del 30/09/2021 (Prot. SUAP n. 58936 del 04/10/2021) si è pronunciato nel modo seguente: "parere favorevole ... limitatamente agli aspetti urbanistici ed edilizi di competenza...";
- **Hera S.P.A.** che con nota prot n. 100995 del 09/11/2021 (Prot. SUAP n. 65205 del 10/11/2021), così come rettificato con nota prot. n. 22584 del 08/03/2022 (Prot. SUAP 16962

del 08/03/2022), si è pronunciato nel modo seguente: “parere favorevole al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:
 - acque reflue di tipo domestico generate nel complesso Interporto Spa;
 - acque reflue industriali in precedenza descritte originate nei punti parziali di scarico e identificati con le sigle:
 - S1 - CLBT S.R.L. a Socio Unico Blocco 9.2;
 - S2 - DELFINO BLU di Nicoletta Lazzarin;
 - S4 - GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA blocco 10.4;
 - S5 - YOOX NET-A-PORTER GROUP blocco 15.1 - 15.2;
 - S6 - DISTRIBUTORE ENI;
- le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;

Relativamente ai punti di scarico parziali originati dalle aziende in precedenza citate:

- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - consentire il prelievo delle acque per caduta;
 - consentire il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Relativamente al punto di scarico parziale S1 - CLBT S.R.L. a Socio Unico Blocco 9.2 è prescritta, ove non già presente:

- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità.
- La scrivente Società valuta che il funzionamento di tale sistema di intercettazione dello scarico finale debba essere realizzato con modalità che tengano conto della presenza del sistema automatico antigelo T.S.A. descritto nella relazione tecnica allegata all'istanza;
- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo per quanto attiene agli scarichi afferenti alle uscite degli impianti di trattamento;

Si richiede inoltre di produrre:

- **idonea planimetria** dell'impianto sottoscritta da tecnico abilitato dell'insediamento da cui risulti possibile verificare:

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)



- *il tracciato delle reti fognarie interne;*
- *pianta delle sezioni di impianto;*
- *legenda dei particolari;*

con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione:

- *indicazione del punto di misurazione e campionamento delle acque reflue:*
 - **scarico S1;**
- *esatta indicazione della localizzazione del punto di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore ;*
- *il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di campionamento;*

Relativamente al punto di scarico parziale S2 - DELFINO BLU di Nicoletta Lazzarin, è prescritta, ove non già presente:

- *l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;*
- *l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo;*

Si richiede inoltre di produrre:

- ***idonea planimetria*** dell'impianto sottoscritta da tecnico abilitato dell'insediamento da cui risulti possibile verificare:
 - *il tracciato delle reti fognarie interne;*
 - *pianta delle sezioni di impianto;*
 - *legenda dei particolari;*

con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione:

- *indicazione del punto di misurazione e campionamento delle acque reflue:*
 - **scarico S2;**
- *esatta indicazione della localizzazione del punto di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore;*
- *il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di campionamento;*

Relativamente al punto di scarico parziale S4 - GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA blocco 10.4 è prescritta, ove non già presente:

- *l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;*
- *l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo;*

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Si richiede inoltre di produrre:

- **idonea planimetria** della sezione di impianto relativa all'area ove si generano i reflui di tipo industriale sottoscritta da tecnico abilitato da cui risulti possibile verificare:
 - il tracciato delle reti fognarie interne;
 - pianta delle sezioni di impianto;
 - legenda dei particolari;con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione:
 - indicazione del punto di misurazione e campionamento delle acque reflue:
 - **scarico S4;**

Relativamente al punto di scarico parziale S5 - YOOX NET-A-PORTER GROUP blocco 15.1 - 15.2, è prescritta, ove non già presente:

- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo;

Relativamente al punto di scarico parziale S6 - DISTRIBUTORE ENI, è prescritta, ove non già presente:

- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo;

È prescritta alla società titolare dell'atto autorizzativo:

Una attività di monitoraggio che andrà realizzata per la verifica della componente azotata nel punto di scarico finale SF, la cui criticità è stata più volte evidenziata e messa in relazione, state l'assenza di specifici scarichi contenenti tali composti con una gestione non ottimale delle fosse imhoff presenti nell'area di Interporto Spa.

Si ritiene che tale attività debba essere svolta con cadenza almeno trimestrale e con la determinazione dei seguenti parametri:

- pH (**)
- SST (*)
- COD (*)
- NH4+

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



- N tot. (**)

(*) 1 analisi/anno - (**) 2 analisi/anno

Con frequenza annuale una comunicazione circa:

- riscontri analitici rilevati nel corso del monitoraggio;
- relazione circa le attività manutentive delle fosse imhoff presenti nell'area della società Interporto di Bologna Spa.

dovrà essere trasmessa all'indirizzo pec sottoriportato.

Per le prescrizioni sopra espresse dovrà essere fornita, entro 120 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 aprile 2022, la documentazione fotografica comprovante:

- l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura;
- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;

che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.”;

Visti:

- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 16 del 18/10/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche" Prot. n. 73589 del 23/12/2021;

si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Modifica sostanziale dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue di tipo domestico generate nel complesso Interporto Spa, di acque reflue industriali originate nei punti parziali di scarico e identificati con le sigle: S1 - CLBT S.R.L. a Socio Unico Blocco 9.2, S2 - DELFINO BLU di Nicoletta Lazzarin, S4 - GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA blocco 10.4, S5 - YOOX NET-A-PORTER GROUP blocco 15.1 - 15.2 ed S6 - DISTRIBUTORE ENI;
- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche della comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 14/03/2022

Il Responsabile
SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche
Ing. Elena Frabetti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Prot. n. 12850

Pratica 42172/54949/2023

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: **Interporto Bologna Spa** con sede in Bentivoglio (BO) c/o Palazzina Doganale - P.I. 00372790378

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 18/09/2023, Prot. n. 54949, dal Sig. Marco Spinedi - C.F. SPNMRC54P21H501H in qualità di Presidente della Società **Interporto Bologna spa** con sede in Bentivoglio (BO) c/o Palazzina Doganale - P.I. 00372790378 per l'insediamento interportuale sito nel Comune di Bentivoglio (BO) ove viene esercitata l'attività prevalente di trasporto, deposito, movimentazione e logistica merci;

Vista la vigente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 06/12/2021 prot. n. 70068 con scadenza di validità al 05/12/2036, così come aggiornata a seguito di modifica non sostanziale dal provvedimento rilasciato in data 06/04/2022 con prot. n. 23208;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Modifica sostanziale autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Bentivoglio** prot n. 1402 del 18/01/2024 (Prot. SUAP n. 10734 del 18/01/2024), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **Hera S.P.A.** prot n. 8933 del 30/01/2024 (Prot. SUAP n. 12686 del 30/01/2024), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Ai sensi del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 13 del 15/11/2022 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della Dr.ssa Elena Gamberini;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche" Prot. n. 72405 del 27/12/2023;

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Modifica sostanziale dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali;
- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche;
- Proseguimento senza modifiche della comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 31/01/2024

**Il Responsabile
SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche
Ing. Elena Frabetti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
(D.lgs. 82/2005)



Pec

**Spett.le
SUAP-UNIONE RENO GALLIERA
Via Fariselli n.4
40016 San Giorgio di Piano (BO)**

Oggetto: Richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A. n.71/2023) per matrice PER MODIFICA SOSTANZIALE SCARICO ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA, PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICHE IMPATTO ACUSTICO per l'attività ubicata in Interporto- Richiedente: Interporto Bologna s.p.a - Espressione parere di competenza.

(Prat. Suap n. 42172/54949/2023)

Vista la domanda pervenuta dallo SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 19/9/2023-prot.n. 17097 da parte della **interporto Bologna s.p.a**;

Visti i titoli abilitativi inerenti la struttura in oggetto;

Visto il Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente e le successive varianti;

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente e le successive varianti;

SI ESPRIME

parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A. n.71/2023) per la **modifica sostanziale degli scarichi acque reflue in pubblica fognatura e proseguimento senza modifiche dell'impatto acustico** limitatamente agli aspetti urbanistici ed edilizi di competenza dello scrivente servizio, rimandando ad Arpae e al gestore del Servizio Idrico Integrato Hera s.p.a – Direzione acque il parere tecnico di merito rispetto alla tipologia quantitativa e qualitativa degli scarichi modificati con l'istanza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA
Arch. Natascia Franzoni
(Firmato digitalmente)**

Bentivoglio, 18 gennaio 2024



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

Spett.le/Egr.
COMUNE di BENTIVOGLIO
UNIONE RENO GALLIERA Via dell'Artigiano n.
4/4 40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

unione@pec.renogalliera.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE , 25
40122 BOLOGNA BO
aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 30 gennaio 2024
Prot. n. 0008933/24

Asset management
Pianificazione e sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo scarico e
Omologhe/MM

OGGETTO: *Parere per modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:*

- Rif. pratica Hera n° 4/2024 Richiesta di parere Prot. 83972 del 20/09/2023;
- Rif. pratica SUAP 42172/54949/2023.

▪ Ragione sociale ditta	INTERPORTO BOLOGNA SPA
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Palazzina Doganale, 1/SNC - BENTIVOGLIO
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Attività di realizzazione e gestione interporto
▪ Portata massima autorizzata	30000
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	-RIMANDO ALLA PARTE DESCRITTIVA-
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BENTIVOGLIO-CAPOLUOGO, VIA VIETTA BENTIVOGLIO

In merito all'istanza di richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Marco Spinedi codice fiscale SPNMRC54P21H501H, in qualità di legale rappresentante della ditta "**INTERPORTO DI BOLOGNA SPA**" p. iva 00372790378 con sede legale e area operativa in Palazzina Doganale Interporto Bologna a Bentivoglio (BO), inerente all'attività prevalente di trasporto, deposito, movimentazione e logistica merci. Valutata la documentazione presentata in avvio di istanza (NS Protocollo 83972/2023) e le successive integrazioni ricevute (Ns Protocollo 98287/2023), è possibile stabilire che:

La Società INTERPORTO BOLOGNA SPA è titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2021-5889 e successiva modifica non sostanziale DET-AMB-2022-1353 del 18/03/2022. In tale ultimo atto sono autorizzati gli scarichi di acque reflue industriali di seguito elencati e non oggetto della presente richiesta di modifica sostanziale:

- S1-"CLBT"
- S2-"Delfino Blu"
- S4-"Grandi Salumifici Italiani SPA"
- S6-"Distributore ENI" ora "MULTI 3 SRL"

Per tali scarichi rimangono invariate le condizioni di esercizio e le prescrizioni vigenti nella DET-AMB-2022-1353.

Gli scarichi sopraelencati e quelli oggetto di modifica confluiscono alla rete fognaria nera privata di Interporto Bologna SPA e tramite questa allo scarico SF in pubblica fognatura mista gestita dalla Scrivente Società (IDSAP: 1152902) in Via Santa Maria in Duno e successivamente al depuratore di Bentivoglio-Capoluogo (IDSAP: 1069733).

Di seguito si elencheranno le attività oggetto di nuova richiesta e le rispettive prescrizioni specifiche. Nell'ultima sezione si riporteranno le prescrizioni generali che la Scrivente Società esprime per tutte le tipologie di scarichi industriali.

Ogni singolo scarico dovrà possedere il proprio pozzetto di prelievo il cui schema è riportato nel regolamento del Servizio Idrico integrato approvato dall'Ente Gestore dell'Ambito Territoriale Ottimale.

1) Scarico **S7-FC Company SRL (AREA 7)**

L'attività consiste nell'autolavaggio di mezzi leggeri. Il lavaggio può essere effettuato con acqua di rete oppure con acqua di ricircolo. L'impianto di trattamento dell'acqua consiste in una filtrazione su filtri a sabbia seguita da un ulteriore affinamento su filtri a carbone. L'acqua trattata viene accumulata in serbatoio, in parte riutilizzata e il surplus scaricato in fognatura privata (Interporto Bologna SPA). Prima dell'immissione nella fognatura privata è presente un pozzetto di campionamento per gli accertamenti analitici.

Il blocco dello scarico avviene con l'interruzione dell'alimentazione delle pompe a servizio dell'impianto di trattamento delle acque.

In ragione della loro natura tali acque sono classificate come **Acque Reflue Industriali**

S7-Prescrizioni specifiche:

Fornire una planimetria sottoscritta da tecnico abilitato da cui risulti possibile verificare:

- Il tracciato delle reti di approvvigionamento idrico
- il tracciato delle reti bianche
- pianta e sezioni di impianto
- Legenda dei particolari con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione
- Indicazione del punto di misurazione e campionamento delle acque reflue
- Il posizionamento degli impianti di trattamento, le aree di conservazione di prodotti chimici e dei rifiuti
- Fornire la scheda di sicurezza dei prodotti utilizzati nell'impianto di lavaggio
- Fornire lo schema aggiornato dell'impianto di trattamento dei reflui.

- E' prescritto un sistema di misurazione del volume di acqua reflua scaricata nella fognatura privata di Interporto Bologna SPA(vedere anche prescrizioni generali)

2) Scarico **S8-WAKAME ITALIA SRL (BLOCCO 8.2)**

L'attività riguarda la preparazione di cibo cotto e crudo confezionato e piatti tipici della cucina asiatica. Le acque reflue vengono generate dalle attività di lavorazione e cottura (del riso in particolare) e dalle operazioni di pulizia e sanificazione degli ambienti. All'interno dell'area sono presenti ambienti refrigerati per la conservazione degli ingredienti in ingresso e dei prodotti finiti.

L'acqua utilizzata nel processo proviene dalla rete dell'acquedotto. Le acque reflue descritte subiscono un trattamento di depurazione biologico con tecnologia SBR (Sequencing Batch Reactor). Tale processo simula in fase sequenziale-temporale il trattamento biologico a fanghi attivi ed agendo opportunamente sui vari parametri di processo (condizioni di aerazione, miscelazione, sedimentazione) è possibile ottimizzare i trattamenti in funzione della tipologia del refluo da trattare. Le acque in ingresso vengono accumulate per omogeneizzarne il carico. In ingresso ai reattori biologici viene aggiunto un correttore di pH alcalino e un agente defosfatante organico. Al momento della presente istanza l'impianto non è stato ancora realizzato e le acque reflue sono smaltite come rifiuto liquido da ditta autorizzata. Il Richiedente ha prodotto una proposta di offerta da ditta specializzata che riporta un dimensionamento di impianto per un volume trattato giornaliero pari a 15 m³/die, in coerenza con la dichiarazione di un volume stimato annuo di scarico pari a 2000 m³/anno.

All'uscita del serbatoio di accumulo le acque vengono trasferite tramite pompa alla rete privata di

Interporto Bologna SPA. Prima dell'immissione nella fognatura privata è presente un pozzetto di campionamento per gli accertamenti analitici.

In ragione della loro natura tali acque sono classificate come **Acque Reflue Industriali**

S8-Prescrizioni specifiche:

Fornire una planimetria sottoscritta da tecnico abilitato da cui risulti possibile verificare, in maniera chiara:

- Il tracciato delle reti di approvvigionamento idrico
- il tracciato delle reti bianche
- pianta e sezioni di impianto
- Legenda dei particolari con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione
- Indicazione del punto di misurazione e campionamento delle acque reflue
- Il posizionamento degli impianti di trattamento, le aree di conservazione di prodotti chimici e dei rifiuti
- Fornire la scheda di sicurezza dei prodotti utilizzati nell'impianto SBR
- La planimetria dovrà indicare l'esatto posizionamento dell'impianto SBR all'interno della totalità del contesto produttivo.
- Collaudo dell'impianto. La data di inizio delle operazioni di collaudo dovrà essere comunicata alla Scrivente a mezzo PEC. La durata del collaudo, che il Richiedente stima in tre mesi, dovrà prevedere la raccolta come rifiuto liquido delle acque che all'uscita del trattamento non rispettino i valori della Tab.3 All.5 Parte III del Dlg.152/2006 scarico in pubblica fognatura. Il collaudo positivo dell'impianto dovrà prevedere l'esecuzione di almeno 3 campioni nell'arco di 10 gg, non consecutivi (esempio inizio, giorno intermedio, decimo giorno), con il seguente profilo analitico (Temperatura, pH, SST, COD, BOD5, Ptot, Ntot, NH3, Oli e grassi, Tensioattivi, Cloruri). Il campione dovrà essere rappresentativo di un ciclo di svotamento della vasca e quindi comprensivo della fase di arresto al raggiungimento del livello minimo in vasca. Nessun parametro deve superare le concentrazioni di tab.3-scarico in fognatura.
- I risultati del monitoraggio dovranno essere anticipati in formato tabulare (foglio di calcolo) a michele.marcosignori@gruppohera.it . I rapporti di prova finali alla scrivente a mezzo PEC entro 30 gg dall'ultimo campione.
- Le prove analitiche dovranno essere effettuate da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025 per almeno le seguenti prove (COD, SST, Ptot, NH3);
- Tale monitoraggio dovrà essere ripetuto per almeno un anno dalla data di collaudo con cadenza trimestrale ma solo come singola giornata di campionamento;
- In caso di collaudo negativo o di volontaria scelta da parte del Richiedente di rinunciare all'avvio dell'impianto di trattamento le acque reflue dovranno continuare ad essere smaltite come rifiuto liquido;
- Tenere aggiornato un quaderno di gestione dell'impianto su cui andranno annotate le operazioni di conduzione e il nominativo di chi le ha effettuate. Tale documento deve essere messo a disposizione di Hera spa in caso di sopralluogo. Dovrà essere documentata l'idoneità del conduttore attraverso dimostrazione della sua competenza (attestato di formazione del fornitore dell'impianto, o altro documento equivalente).

- E' prescritto un sistema di misurazione del volume di acqua reflua scaricata nella fognatura privata di Interporto Bologna SPA (vedere anche prescrizioni generali)

3) Scarico S5/1 YOOX NET-A-PORTER GROUP SPA (BLOCCO CD1)

Lo scarico è originato da 2 caldaie della Centrale Termica di potenza pari a 232 Kw ciascuna. Tali acque sono classificate come **acque reflue industriali**

S5/1-Prescrizioni specifiche (Per caldaie con potenza singola >35 Kw)

- Prima dello scarico le acque acide devono essere inviate ad un trattamento di neutralizzazione

4) Scarico S5/2 YOOX NET-A-PORTER GROUP SPA (BLOCCO 15.2.1)

Lo scarico ha origine dalle condense dell'impianto di climatizzazione dell'edificio. Tali acque sono classificate come **acque reflue industriali**

5) Scarico S5/3 YOOX NET-A-PORTER GROUP SPA (BLOCCO 15.2.1)

Tale scarico è originato da: condense del compressore, acque concentrate dell'osmotizzatore per la produzione di acqua addolcita e del vapore, condense del climatizzatore a servizio del locale compressore.

E' richiesta l'installazione di un filtro disoleatore sullo scarico della acque derivanti dal compressore.

Tali acque sono classificate come **acque reflue industriali**.

S5/3-Prescrizioni specifiche

-Fornire una planimetria che riporti chiaramente l'origine dei flussi (Osmosi e le due condense)
-Ottimizzare gli scarichi al fine di evitare picchi di concentrazione al recapito finale in fognatura nera privata nel rispetto dei valori di Tab.3 All.5 Parte III del Dlg.152/2006 scarico in pubblica fognatura

- E' prescritto, per tutti i flussi S5, un sistema di misurazione del volume di acqua reflua scaricata nella fognatura privata di Interporto Bologna SPA (vedere anche prescrizioni generali)

6) Scarico SF Interporto Bologna SpA

Scarico derivante dall'unione di acque reflue domestiche del complesso Interporto SPA e le acque reflue industriali delle singole attività appena elencate. In virtù delle caratteristiche dei singoli apporti tale scarico si configura come **scarico di acque reflue industriali**.

SF-Prescrizioni specifiche

Fornire una planimetria con lo stato aggiornato degli scarichi, quelli già autorizzati e quelli oggetto della presente istanza. La planimetria dovrà riportare l'esatta l'ubicazione delle Ditte che aderiscono al consorzio per la gestione dello scarico comune. Questo elaborato è richiesto per ogni futura richiesta di modifica di AUA. A titolo esemplificativo l'elaborato dovrà essere analogo e con stesso dettaglio di quello fornito dal Richiedente con proprio Prot. N. 558 del 29/04/2022 a seguito delle prescrizioni riportate nell'atto DET-AMB-2022-1353 del 18/03/2022.

Mantenere aggiornato lo scadenziario di manutenzione programmata delle reti fognarie così come descritto nella documentazione di istruttoria della precedente autorizzazione "Scadenziario SGA". Comunicare con preavviso di 10 gg lavorativi la data programmata per la pulizia della fognatura privata.

Le attività di verifica per le finalità tariffarie saranno eseguite nei singoli punti di scarico parziale in precedenza descritti (S7, S8, S5). Per S5, fatto salvo il rispetto dei limiti tabellari di Tab.3 All.5 Parte III del Dlg.152/2006 -scarico in pubblica fognatura- su ogni singolo scarico parziale S5/1, S5/2, S5/3, essendo ogni scarico dotato di proprio contatore (come da prescrizioni generali), si potrà dichiarare un volume complessivo unico su cui calcolare gli importi tariffari.

La scrivente Società effettuerà le attività di controllo necessarie al monitoraggio delle caratteristiche qualito-quantitative sugli scarichi delle attività classificate di tipo industriale mediante un congruo numero di campionamenti annuali sullo scarico da effettuarsi anche con modalità di tipo istantaneo se ritenute compatibili con le caratteristiche dello scarico.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- 1) le acque reflue provenienti da S7, S8, S5/1, S5/2, S5/3 dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- 2) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 3) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 4) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 5) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 6) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno o secondo le indicazioni del fornitore dell'impianto/sistema di trattamento, quale sia la maggiore frequenza;
- 7) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 8) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
 La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 9) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 10) la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- 11) Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- 12) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 13) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 14) **Prescrizioni su documentazione e installazione.**
 La documentazione cartografica richiesta dovrà essere trasmessa, entro 120 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:
 heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
- 15) **È prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo**, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 giugno 2024.
 È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:
 heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.
- 16) Si evidenzia come ai sensi del comma 8 dell'art. 64 del Regolamento del S.I.I. "Non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti anche se triturati, in fognatura, salvo espresso parere positivo del gestore, formulato sulla base dell'analisi della funzionalità idraulica delle reti fognarie poste a valle dello

scarico.”

- 17) In virtù delle caratteristiche dell'impianto di trattamento sito a monte del punto di campionamento e controllo, il prelievo potrà essere effettuato anche con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di attivazione dello scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Dott. Ing. Paolo Gelli



Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto INTERPORTO BOLOGNA SPA

sito su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano con accesso in

Comune di Bentivoglio – Interporto Palazzina Doganale n. SNC

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto il rapporto tecnico favorevole con prescrizioni di ARPA Prot.4662 del 09/04/2015 espresso in merito al “Documento previsionale di Impatto acustico con specifico riferimento agli effetti determinati dall'inserimento del nuovo impianto di abbattimento dell'azoto ammoniacale” presentato dal richiedente nell'ambito del procedimento amministrativo attivato per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (**riportato in calce al presente documento**);
- Visto che il Comune di Bentivoglio ed il Comune di San Giorgio di Piano non hanno rilevato nulla di ostativo in merito alla matrice impatto acustico;
- Visto il parere favorevole del Comune di Bentivoglio al proseguimento senza modifiche per l'impatto acustico Prot. n. 1402 del 18/01/2024, Prot SUAP n. 10734 del 18/01/2024, pervenuto ad ARPAE in data 31/01/2024 PG/2024/19064 (**già riportato in calce all'Allegato A del presente provvedimento**) che però non contiene riferimenti all'eventuale completamento ed approvazione del prescritto Piano di Risanamento Acustico;

Si autorizza in AUA la matrice di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. Qualora sia riammessa con titolo abilitativo la piena agibilità dell'immobile posto su via Santa Maria in Duno al foglio 31 mappale 170 dovrà essere prodotta una nuova relazione di impatto acustico che valuti il rispetto dei livelli sonori ai valori di legge (assoluti di immissione e differenziali) sia presso l'edificio a destinazione residenziale sia presso l'area cortiliva pertinenziale;
2. Qualora in corso d'opera siano previste variazioni riguardanti la tipologia del sistema di trattamento, il suo posizionamento o la tempistica di funzionamento, salvo che dette modifiche non siano migliorative sotto il profilo acustico, la documentazione previsionale di impatto acustico dovrà essere rivista;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

3. Siano fatte salve le procedure di risanamento acustico previste con ordinanza n.28/14 e con i provvedimenti Prot. n.14837/2014 e Prot. n.3244 del 05/03/2014 emessi dal Comune di Bentivoglio;
4. Il Titolare del presente provvedimento di AUA è tenuto a comunicare tempestivamente **al Comune di Bentivoglio, ad Arpae-AACM e Arpae-APAM, tramite il SUAP Reno Galliera**. la data di conclusione delle Procedure di Risanamento Acustico **prescritte dall'Ordinanza e dai Provvedimenti del Comune di Bentivoglio richiamati al precedente punto 3.;**
5. In sede di elaborazione del Piano, di cui alla nota redatta dalla Società Interporto Bologna S.p.a. In data 17/03/2015 presentata in data 31/03/2015, **sia prevista**, in accordo con le norme tecniche di attuazione alla classificazione acustica comunale, **una aggiornata valutazione acustica previsionale, da parte della Società Interporto Bologna S.p.a.**, finalizzata alla determinazione dell'esposizione al rumore delle aree urbane prospicienti l'insediamento Interporto esistenti ed in previsione (Castagnolino e S.Maria in Duno) nonché degli insediamenti abitativi sparsi inclusi nell'ambito della zona urbanistica dell'Interporto ciò al fine di determinare le eventuali potenziali criticità e le eventuali relative misure di contenimento del rumore. Considerato che alla data di redazione del presente provvedimento alla scrivente Agenzia, a cura del Titolare AUA e/o del Comune di Bentivoglio non risultano pervenuti riscontri in merito all'avvenuta formalizzazione di detto Piano, **il titolare dell'impianto deve, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento di AUA, fornire relazione scritta** sullo stato di redazione del Piano di Risanamento Acustico che deve essere comprensivo anche del crono-programma degli eventuali interventi di mitigazione proposti e/o già messi in atto;
6. Il Piano di Risanamento Acustico di cui al precedente punto 4., costituendo anche ottemperanza a prescrizioni di AUA, dovrà comunque essere presentato **entro 120 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento di A.U.A, trasmettendolo per l'approvazione al Comune di Bentivoglio e ad Arpae-AACM e Arpae-APAM, tramite il SUAP Reno Galliera, per la verifica di ottemperanza alle specifiche prescrizioni di AUA;**
7. **Al termine delle Procedure di Risanamento Acustico prescritte dalla Ordinanza e dai Provvedimenti del Comune di Bentivoglio richiamati al precedente punto 3. dovranno essere effettuati idonei monitoraggi acustici con le frequenze e le modalità definite in fase di ultimazione degli interventi di mitigazione ed al più tardi nella fase di approvazione del Piano di Risanamento Acustico in redazione;**
8. Ogni aggiornamento/variazione/modifica successiva al rilascio della presente A.U.A. dovrà essere oggetto di specifica comunicazione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.59/2013

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documento previsionale di Impatto Acustico – DPIA “Impianti di abbattimento azoto ammoniacale per scarico civile presso Interporto di Bologna” datato settembre 2014 e sottoscritto da ing. Andrea Rodighiero, tecnico competente in acustica;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pratica Sinadoc 33652/2023

Documento redatto in data 15/02/2024

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA ROMAGNA - Sezione provinciale di Bologna

Si invia tramite Casella Istituzionale la documentazione registrata in uscita N.ro PGB0 4662/2015 del 09/04/2015 alle ore 10:02

Cordiali saluti.

SINAPOLI n. 756/2015

CITTA METROPOLITANA DI BOLOGNA

SUAP dell'Unione Reno Galliera

TRASMISSIONE VIA PEC

OGGETTO: D.P.R. n° 59/2013. Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - **INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.** Comune di Bentivoglio (BO), Magazzino 4.4. (Pratica suap n. 23424/34597/2014 SN). Trasmissione rapporto tecnico per rilascio del parere ambientale

A seguito della Comunicazione della Provincia di Bologna del 15 Dicembre 2014, protocollo Arpa n. PGB0/2014/17265 del 19/12/2014, per l'avvio dell'endoprocedimento propedeutico al rilascio dell'AUA e contestuale attivazione di Arpa per gli impatti sulla matrice acqua e rumore si precisa quanto segue.

Gli elaborati tecnici inviati dal Suap Reno Galliera, con nota agli atti di questa Agenzia n. PGB0/2015/686 del 20/01/2015 descrivono gli impatti sulla matrice acqua e rumore con specifico riferimento agli effetti determinati dall'inserimento del nuovo impianto di abbattimento dell'azoto ammoniacale. La documentazione per quanto concerne gli aspetti che attengono allo scarico delle acque non evidenzia elementi ostativi all'adozione del provvedimento in oggetto.

Per quanto riguarda la documentazione che descrive la matrice rumore la medesima evidenzia esclusivamente l'impatto sonoro prodotto dal nuovo impianto di abbattimento dell'azoto ammoniacale pur essendo in corso di definizione alcune procedure di risanamento acustico rilevanti. La pesatura dell'impatto acustico è stata rivolta ai recettori abitativi sottoposti agli effetti del rumore determinati dal nuovo impianto per un raggio di alcune centinaia di metri. All'interno dell'areale soggetto agli effetti del rumore determinato dal nuovo impianto di abbattimento dell'azoto, sono ricompresi alcuni edifici ubicati in prossimità della via Santa Maria in Duno (Foglio 31 mappale 170), per i quali la relazione di impatto acustico, non ha valutato l'impatto. Dalla dichiarazione pervenuta dalla società Interporto Bologna spa in data 31/3/2015 agli atti di questa Agenzia al numero PGB0/2015/4329 si evince che i predetti edifici, di proprietà della medesima società, hanno una destinazione agricola ed abitativa ed attualmente risultano inagibili. All'atto dell'eventuale ripristino della loro funzione abitativa sarà necessario prevedere l'aggiornamento dello studio previsionale affinché la valutazione circa gli effetti impattanti dell'impianto di abbattimento dell'azoto ammoniacale sia estesa anche al predetto recettore. Per quanto riguarda l'impatto acustico riferibile alla società Interporto Bologna spa nel suo insieme ovvero come valutazione degli effetti sonori su aree diverse dall'areale sopradescritto sono in corso le seguenti procedure:

- procedura per l'intervento di bonifica acustica sul civico n. 4 di via Santa Maria in Duno (sostituzione degli infissi esistenti con nuovi infissi) accolta dal Comune di Bentivoglio (con atto prot.n. 0014837/2014 del 11/10/2014) a seguito della rumorosità indotta dal traffico veicolare transitante sul tratto stradale urbano di Via S.Maria in Duno in ingresso ed uscita dall'Interporto ;
- procedura per l'intervento di bonifica acustica a favore delle abitazioni dell'aggregato "Giulianella" sito in via S. Maria in Duno 35-39 per il contenimento della rumorosità proveniente dalle attività svolte presso i magazzini (8.1 ed 8.2) di proprietà della ditta Artoni trasporti s.p.a. posti nell'area interporto; gli interventi di bonifica acustica ed il collaudo dei medesimi rientrano nell'ambito della procedura specifica definita dall'ordinanza n.28/2014 emessa dal comune di Bentivoglio;
- procedura di Piano di Risanamento Acustico la cui redazione da parte della Società Interporto spa è in corso di definizione così come indicato nella nota succitata del 17/3/2015 presentata in data 31/3/2015.

Per quanto concerne il Piano di Risanamento Acustico si richiama quanto indicato dalla relazione illustrativa allegata alla classificazione acustica del territorio comunale e nello specifico alla necessità che il Piano di Risanamento Acustico sia redatto avendo presente le Aree urbane prospicienti l'insediamento Interporto esistente ed in previsione (Castagnolino e S. Maria in Duno) e gli insediamenti abitativi sparsi inclusi nell'ambito della zona urbanistica dell'Interporto esistente ed in previsione.

Per quanto sopracitato si esprime:

PARERE FAVOREVOLE a condizione che:

- *qualora sia riammessa con titolo abilitativo la piena agibilità dell'immobile posto su via Santa Maria in Duno al Foglio 31 mappale 170 dovrà essere addotta una nuova relazione di impatto acustico che valuti il rispetto dei livelli sonori ai valori limite di legge (assoluti di immissione e differenziali) presso sia l'edificio a destinazione residenziale che l'area cortiliva pertinenziale;*
- *qualora in corso d'opera siano previste variazioni riguardanti la tipologia del sistema di trattamento, il suo posizionamento o la tempistica di funzionamento, salvo che dette modifiche non siano migliorative sotto il profilo acustico, la documentazione previsionale di impatto acustico dovrà essere rivista;*
- *siano fatte salve le procedure di risanamento acustico previste con ordinanza n.28/14 e con i provvedimenti Prot n.14837/2014 e Prot n.3244 del 5/3/2014 emessi dal Comune di Bentivoglio;*
- *in sede di elaborazione del Piano di cui alla nota redatta dalla Società Interporto spa in data 17/3/2015 e presentata in data 31/3/2015, sia previsto, in accordo con le norme tecniche di attuazione alla classificazione acustica comunale, una verifica previsionale, da parte della Società Interporto, finalizzata alla determinazione dell'esposizione al rumore delle aree urbane prospicienti l'insediamento Interporto esistenti ed in previsione (Castagnolino e S. Maria in Duno) nonché degli insediamenti abitativi sparsi inclusi nell'ambito della zona urbanistica dell'Interporto ciò al fine di determinare le eventuali potenziali criticità e le eventuali relative misure di contenimento del rumore; detto piano*

corredato da un cronoprogramma dovrà essere presentato, salvo diversa indicazione da parte dell'ente locale competente, entro sei mesi dal rilascio dell'Aua;

- *Al termine delle procedure di cui sopra siano previsti idonei monitoraggi acustici la cui frequenza e le modalità di effettuazione dovranno essere definiti in fase di ultimazione degli interventi di mitigazione od al più tardi in fase di approvazione del Piano di Risanamento Acustico;*
- *per quanto concerne lo scarico delle acque reflue siano adottate le prescrizioni già inserite negli atti autorizzativi in scadenza.*

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dai tecnici Enzo Gallerani e Marina Mantovani ai quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

***La Responsabile del Distretto di Pianura
Dr. Vittorio Gandolfi***

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (DPR n. 445 del 28/12/2000; DLgs n. 82 del 7/3/200 e s.m.i.; DPCM del 30/3/2009) dal Dirigente di riferimento.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia composta di pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

.....
(luogo) (data)
.....
(nome cognome) (qualifica) (firma)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.